

ATTO 6°

## DIALOGO SULLA VIA TRA LU HSUN E I COLLEGHI ANIMALI

Colleghi animali

voi siete della razza che non fa domande.

Apparite su questi tavoli senza chiedere

il perchè del vostro apparire

il perchè di questi tavoli.

Un giorno sono stato pesce, e l'ho dimenticato

Un giorno sono stato rettile, e l'ho dimenticato.

Un giorno sono stato tigre, e l'ho dimenticato.

Voi non avete parole: solo gemiti

balletti

e sequele di sogni.

Voi non avete gabbie: solo il corpo

disteso, caldo, ricopre la terra

piccolo, grande, ricopre la terra.

Io non vi conosco: non vi ho mai conosciuto.

I sogni che ci assalgono sono sogni cittadini

archiviati tra plastiche e cemento

i cementi e le plastiche sognano città evirate

decorate da una strana inedita tranquillità

non intendono i vostri muti alfabeti

sintassi giocoliere

grammatiche biologiche lontane.

Colleghi animali

voi mi fate paura

mi parlate di un tempo che ci ha generato

mi parlate di un abbandono all'acqua

mi parlate di un logos di terra e metalli

mi parlate di astri che non avevano nome.

A voi non interessano i nomi pesanti delle cose.

Sei superfluo! gridate al Nome che sorveglia l'universo

e vi scaldate ridendo alla luce dell'Astro Possente.

Le vostre vite al buio sono di quelle che non lasciano tracce.

Insegnatemi a non lasciare tracce.

Insegnatemi a non lasciare tracce.

Colleghi animali

la vostra Effige è ovunque, e io non vi ho mai conosciuto.

Vi ho incontrato

nell'oca del salvagente

nel Bambi di peluche

nei maialini salvadanaio

negli elefantini a cartoni animati

nei leoni di cioccolato

nei cavalli al neon

Negli orsetti adesivi

nei cigni dei balletti

nei serpenti dei sogni

negli aironi delle leggende

nei polli incelofanati

nelle giraffe fotografate

nei tonni in scatola

nei merluzzi surgelati

nelle balene registrate

nei lupi a fumetti

nelle zebre dei documentari

nei giaguari squartati per farne pellicce

negli ippopotami dei pannolini

nelle tigri della pubblicità

nelle mucche dei formaggini

nei pavoni delle catacombe

nelle pecore dei sarcofaghi.

Colleghi animali

popolate i miei sogni radioattivi

come le madri che ho perduto.

